

Proposte su allarme educativo

Al convegno diocesano sviluppate tematiche per aiutare i giovani

PIAZZA ARMERINA. Con la relazione del vescovo Michele Pennisi si è chiuso il convegno diocesano che ha avuto per tema «Dopo Verona: la questione antropologica e la sfida educativa». Il convegno si è tenuto nella chiesa di Sant'Antonio della città dei mosaici ed è durato tre pomeriggi dal 26 - 28 settembre scorso. Hanno partecipato tutta le realtà ecclesiali e le rappresentanze delle 75 parrocchie della diocesi. Il Convegno si è aperto con una relazione di monsignor Luigi Negri, che ha sviluppato il tema centrale del convegno. È intervenuto al convegno il professor Antonio Bellingreri sul tema: «Il metodo per un'educazione autentica».

Il tema sviluppato a chiusura da Pennisi è stato: «Educare alla fede ed alla testimonianza cristiana» «Il nostro conve-

gno - ha detto il presule - vuole aiutarci a dare un contributo all'emergenza educativa che coinvolge tutti. In questi tre pomeriggi la nostra Chiesa diocesana si è riunita in convegno, per avviare l'anno pastorale alla luce di un impegno comune che vede nella questione antropologica e nella sfida educativa una priorità pastorale. Le riflessioni di mons. Luigi Negri, vescovo di San Marino, e il prof. Antonio Bellingreri, ordinario di Pedagogia Generale dell'Università di Palermo e dell'Università Kore di Enna, ci hanno offerto punti stimolanti di riflessione».

«La dinamica educativa - conclude Pennisi - che parte come trasmissione da una generazione all'altra, si rivela così, ad uno sguardo attento, come un bisogno strutturale della vita intera. Il compito

dell'educazione è dunque una sfida e un impegno alla ragione e alla libertà non solo di chi viene educato ma anche e in primo luogo di chi educa. Nessuna analisi o tecnica psicopedagogica potrà mai sostituirsi a quest'affascinante avventura della conoscenza e dell'affezione: non si tratta infatti di trasmettere valori o modelli di comportamento, ma di comunicare se stessi, e più precisamente un modo diverso di giudicare la realtà e un nuovo modo di coinvolgersi con essa. È importante riconoscere che la vera posta in gioco nel nostro rapporto con la tradizione, attraverso il rapporto con un testimone autorevole che ce la trasmette, è proprio un'educazione a giudicare tutto e ad amare la realtà».

G. C.

Il giovane xibetano Luigi Lambritto protagonista di un film su Linosa



LUIGI LAMBRITTO

CALASCIBETTA. Interpreta un ruolo da protagonista già al suo esordio cinematografico lo xibetano Luigi Lambritto, impegnato per tutto lo scorso settembre nelle riprese del film del lampedusano Tony Colapinto, dal titolo «I segreti del mare (non siamo mai soli)». Girata nell'isola di Linosa, la pellicola che in primavera uscirà su Sky, tratta il difficile tema dell'emarginazione geografica, affrontando, attraverso gli occhi del protagonista diciassettenne interpretato da Lambritto, la disagiata condizione d'isolamento imposta dalla particolare connotazione geografica della piccola isola.

«All'emarginazione sociale che inevitabilmente scaturisce da una difficoltosa condizione isolana fatta di diritti negati, quali la sanità od i trasporti, ma anche dall'assenza di centri culturali - dichiara il regista Tony Co-

lapinto - il protagonista, un giovane pescatore orfano di padre che arriverà ad un passo dalla follia, reagisce con la percezione immaginaria, quasi soprannaturale, del contatto col genitore scomparso».

Nel cast della pellicola a fare da coprotagonista femminile è Veronica D'Agostino, interprete di alcuni film per il grande pubblico, quali «Respiro» e «Paolo Borsellino».

«Lavorare a questo film è stata una bella avventura. Inizialmente girare con Veronica D'Agostino mi faceva un po' paura, ma abbiamo trovato subito il giusto feeling per sciogliere il ghiaccio - afferma Luigi Lambritto - Mi sono reso conto che questa mia aspirazione è il lavoro che mi appassiona, per questa ragione cercherò di perfezionarmi per quanto riguarda la recitazione e la dizione».

ALESSANDRA LEONORA

In breve

ENNA BASSA

Oggi spettacoli degli anziani di «S. Lucia»

p.b.) Inizieranno questa mattina i festeggiamenti al Centro d'accoglienza «Santa Lucia» in occasione della Festa del nonno che si terrà ufficialmente domani, organizzata dai tirocinanti Osa dell'Enfap in collaborazione con la Casa. Le rime attività che si svolgeranno oggi, saranno i tornei di carte e di biliardino, ma anche recitazioni di poesie. Nel frattempo continuano i preparativi per domani, quando davanti alle autorità locali, gli ospiti della casa si cimenteranno in esibizioni canore variando in un repertorio che va da «Quel mazzolin di fiori», a «O sole mio», da «Malafemmina» a «Mamma». Ci sarà anche un'attività dal nome «Pasticceria Santa Lucia» dove si passerà alla premiazione delle ricette migliori proposte dalle donne ospiti della casa. Alla fine un'apposita commissione deciderà le ricette più prelibate che verranno preparate dalle cuoche del Centro d'accoglienza. Il tutto si concluderà con premiazioni e doni vari.

BARRAFRANCA

Iniziativa per la Giornata dei nonni

r.p.) Domani a Barrafranca incontro tra anziani in ricorrenza della giornata dedicata ai nonni. A organizzare l'iniziativa l'amministrazione comunale con il sindaco Angelo Ferrigno e l'assessore alle politiche sociali, Stella Arena. Sarà per l'occasione celebrata una messa dal giovane presbitero Benedetto Mallia nella parrocchia Maria Santissima della Stella e in cui sono stati invitati varie associazioni locali di cui fanno parte molti soci della terza età. A seguire il saluto del sindaco e la recita di poesia da parte di due nonni barresi. Prevista anche una premiazione sia ai nonni più anziani che a quelli più giovani. Durante l'iniziativa verrà fatta una raccolta di beneficenza di prodotti alimentari a lunga conservazione da distribuire ai cittadini più bisognosi.

PIAZZA ARMERINA

Stand informativo per protesta nazionale

Oggi in piazza Cascino dalle 18 alle 21 ci sarà uno stand per propagandare la manifestazione nazionale del 20 ottobre che richiamerà il Governo agli impegni presi in programma in tema di lotta alla precarietà, abolizione dello scalone, riduzione delle spese militari e altro. Organizzano il Comitato promotore di Enna, il Circolo Prc «Giuseppe Impastato» e la sezione Pdc di Piazza Armerina.

Nicosia

Teleconferenza sulle novità per le Pmi

f.g.) L'Ordine dei dottori commercialisti di Enna, tramite la Fondazione Aristeia, organizza per oggi dalle 15 alle 18 nella saletta formazione dell'azienda Lo Faro, contrada Panotto a Nicosia, la diretta dedicata a «Family governance», in collaborazione con la Scuola superiore dell'economia e delle finanze. Nella teleconferenza saranno affrontati i seguenti temi: regole societarie e parasocietarie delle Piccole e medie imprese (Pmi); regole organizzative delle Pmi; clausole limitative della circolazione delle partecipazioni; patti di sindacato; patti di famiglia, trust, intestazione fiduciaria, holding; altri strumenti di governo dell'impresa di famiglia; operazioni di finanza straordinaria; approccio al mercato dei capitali.

CATENANUOVA

Oggi uffici chiusi per la festa di S. Prospero

n.s.) In occasione della festa del patrono San Prospero, oggi rimarranno chiusi il Municipio, l'ufficio postale e il poliambulatorio. Oggi la tradizionale «Fiera di San Prospero» si svolgerà in via Principe Umberto.

«Partito di persone libere»

Piazza Armerina. Enrico Letta presenta il programma del Pd e rinnova apprezzamenti a Tumino

PIAZZA ARMERINA. «Dobbiamo dare un segnale ai cittadini. Cominciamo dalle pensioni dei parlamentari». Enrico Letta, candidato alla presidenza del Partito Democratico, sente la pressione di Beppe Grillo e tra le proposte del suo programma prevede l'annullamento di alcuni privilegi dei deputati. Ieri, alle nove del mattino, i suoi sostenitori hanno gremito il teatro Garibaldi per sentire le proposte del ministro della Margherita. Con lui, il sindaco di Caltanissetta Salvatore Messina, il deputato regionale Carmelo Tumino e il presidente della provincia Cataldo Salerno, che però, è sostenitore di Walter Veltroni.

Qual è la sua risposta a Beppe Grillo?

«Io faccio una proposta molto secca e netta. Dobbiamo riformare le pensioni dei parlamentari. Via il privilegio, un privilegio che non è giusto e che dobbiamo togliere. Se un parlamentare vuole, si fa un fondo un fondo pensione volontario, come avviene in tutti i paesi d'Europa. In autunno parleremo delle pensioni degli italiani e non possiamo far finta di non capire che la gente di privilegi come questi non ne può più».



IL TAVOLO CON ENRICO LETTA, MESSANA, TUMINO E ALTRI ESPONENTI DEL PD

Ha parlato di natalità come programma di governo?

«È un tema che riguarda tutti noi, cattolici e non cattolici. Siamo il paese che fa meno figli al mondo con la media di 1,3 figli a donna. Dobbiamo capire perché questo accade. Vorrei ricordare che i paesi con il più alto tasso di natalità sono la Svezia, la Finlandia, dove c'è il «welfare» migliore d'Europa. Il partito democratico a cui io penso è un partito che parla anche di queste cose».

Però in Sicilia il Partito democratico è un

po' annacquato

«In Sicilia dobbiamo cambiare modi e metodi. Dobbiamo imparare ad essere un partito di persone libere come lo è Carmelo Tumino, unico deputato siciliano che appoggia la mia e per questo è chiamato l'onorevole solitario».

Ma la casta del partito democratico sta con Veltroni o no?

«Ma no, stiamo facendo tutti un lavoro insieme. Dobbiamo però discutere di più e fare proposte innovative e nuove».

AGOSTINO SELLA

PIAZZA ARMERINA

Scollo chiarisce l'attuale posizione di Mpa sulla mozione al sindaco

PIAZZA ARMERINA. Sulla crisi armerina che fa tanto discutere interviene ancora una volta il capogruppo di Mpa, Giovanni Scollo. Il partito non ha preso posizione sulla mozione al sindaco e Scollo precisa «che i sei consiglieri Mpa, non rappresentano anime diverse ma solo vedute dialetticamente e semanticamente diverse sulla soluzione della crisi, tanto che unitariamente hanno consegnato alle segreterie politiche provinciali e all'ufficio politico del partito il compito di affrontare il problema e trovare una soluzione, che non porti divaricazioni e turbamenti «nelle anime e nelle coscienze». Per migliore chiarezza aggiungo che se la soluzione piazzese debba passare da un azzeramento o da un doveroso aggiustamento della giunta municipale, poco conta se la soluzione che sarà trovata darà la giusta visibilità alla nutrita compagine consiliare Mpa,

che su un programma di legislatura e coinvolgimento amministrativo non si discosterà da quanto l'ufficio politico saprà ricavare nel concerto delle forze politiche del centrodestra e saprà sviluppare con le alleanze e con le azioni che si dovranno programmare in vista delle elezioni provinciali».

«Nelle soluzioni che troveranno le parti in campo, nel caso in esame le segreterie politiche - si chiede infine il capogruppo - prevarrà il buon senso o ancora una volta l'ostinazione-resistenza? Se dovesse prevalere quest'ultima, le ragioni di partito, di tutte le parti in campo, dovranno essere spiegate ai cittadini, che si chiederanno il perché di azioni politiche delegate che non saranno in grado di giustificare il progetto politico futuro per la città e per la provincia».

PIERO CANCARÈ

PIETRAPERZIA

Deliberati concorsi per assunzione di personale comunale e di vigili

PIETRAPERZIA. La giunta comunale ha approvato tre delibere dove vengono messi a concorso due posti a tempo determinato per tre anni e una graduatoria permanente da cui attingere per dei vigili urbani a tempo determinato. I primi due concorsi riguardano la copertura di un posto di necroforo e uno per contabile informato. Per questi due concorsi è stata nominata anche la commissione che risulta formata: presidente Piera Mistretta, segretaria generale del Comune, e come componenti Salvatore Patti, capo dell'ufficio tecnico e Antonio Russo. Mentre per la graduatoria dei vigili urbani la commissione risultata formata da Piera Mistretta, dall'ing. Giuseppe Colajanni e da Aldo Gloria, comandante dei vigili urbani di Enna.

Un problema che l'amministrazione sta cercando di risolvere con celerità e quello della

gestione del cimitero curato dalla ditta «San Vincenzo» di Salvatore Viola, a cui è scaduto il contratto.

«La filosofia dell'amministrazione - afferma l'assessore Filippo Di Gloria - è quello di gestirci noi i servizi fondamentali e quindi abbiamo avviato una serie d'iniziativa e concorso per dare stabilità e celerità alla macchina amministrativa. Già abbiamo avviato la gestione dell'acqua rurale, che Sicilia Ambiente ha lasciato».

Per quanto riguarda i concorsi ora la parte burocratica passa ai capi settori e quindi in un paio di mesi si dovrebbero avere le assunzioni con i concorsi espletati. La giunta comunale ha approvato anche il piano triennale delle assunzioni ed ora sta operando per dar corso a quanto definito in concertazione con i sindacati.

GIUSEPPE CARÀ

Un gruppo di esperti di gastronomia tra i fortunati clienti selezionati per la rassegna «Show room menù»

Assaggiatori barresi in trasferta a Termini



IL GRUPPO DI BARRESI CHE HA PARTECIPATO ALLA MANIFESTAZIONE

Barresi nel palermitano per la degustazione di prodotti, tra le quali il pomodoro, che compie 40 anni. Alla «Show room menù» di Termini Imerese, alcuni barresi tra i 1500 clienti che in due anni hanno arricchito il loro palato con degustazioni particolari.

«È l'unica sede in Sicilia - riferisce il capoparea Luciano Gallo - accogliamo persone di tutta l'isola e tra questi siamo stati lieti di invitare anche alcuni barresi». I barresi presenti alla degustazione assieme al responsabile provinciale l'ennese Giuseppe Gallone, sono stati Fabrizio Aiello, titolare di un pub, e Mario Denaro, titolare di una pizzeria e specialista nell'aver inventato la pizza con un prodotto tutto barrese «u capuliatu» ovvero pomodoro secco trita-

to. Con questo condimento ha superato la fase provinciale dell'Api (associazione italiani pizzaioli).

«È sempre un onore essere tra i 2 mila clienti serviti - riferiscono i due barresi - una iniziativa nuova per mangiare piatti succulenti per il nostro palato».

I due barresi sono protagonisti anche nell'arte culinaria anche per l'uso di prodotti locali che per loro da «un tocco di originalità».

Presenti alla degustazione oltre all'ennese Giuseppe Gallone, il palermitano Mimmo Palazzolo e i trapanesi Francesco Cardillo e Totò Riccobene. L'esperienza di un cuoco, Giovanni Pace, ha permesso di servire varie pietanze prelibate, ha dato la possibilità di de-

gustare tanti prodotti. Sono tante le soluzioni per condire i primi piatti e aggiungere sapore alle ricette quotidiane, e i barresi ne sanno qualcosa visto che con il loro lavoro e la loro passione di clientela ne hanno.

Mario Denaro prossimamente deve andare a disputare la fase regionale, a Termini Imerese, davanti ad una giuria specializzata, e sicuramente dovrà dare il meglio di sé: «Cercherò di fare una pizza per aggiungere un pizzico di sapore e convincere la giuria che è buona. A me basta questo poi se arriverà anche un buon piazzamento lo accetterò».

Insomma gastronomia con un pizzico di sicilianità non fa per niente male è sembra ce ne sia per tutti i palati.

RENATO PINNISI